



MULTIFOND
***Cassa Interaziendale di Previdenza per Prestatori di Lavoro Subordinato -
Fondo Pensione***

***Iscritto all'Albo Covip - Sezione speciale I - Fondi pensione preesistenti
al numero 1366***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E BILANCIO

CHIUSO ALLA DATA DEL 31.12.2019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

| | |
|-----------------|---|
| Presidente | - Quercioli Mauro |
| Vice Presidente | - Magliozzi Ornella |
| Consiglieri: | - Cristiani Franco - Di Clemente Tiziano - Mugnai Mauro - Pavesi Stefano |

COLLEGIO DEI SINDACI:

| | |
|-------------------|------------------------|
| Presidente | - Donati Duccio Andrea |
| Sindaco effettivo | - Marra Claudia |

RESPONSABILE DEL FONDO

Pavesi Stefano

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL FONDO

Situazione del Fondo al 31.12.2019

Signore Delegate, Signori Delegati,

prima di passare alla analisi dei principali aspetti numerici e gestionali, non possiamo non rimarcare come la presentazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione avvenga in una fase particolarmente difficile per il nostro Paese.

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, oltre ad aver causato un rilevante numero di contagi e vittime, ha profondamente mutato le nostre abitudini e lo scenario economico-sociale: si è spesso sentito dire nelle ultime settimane che "nulla sarà più come prima" ed è difficile oggi comprendere appieno quali saranno gli effetti della pandemia sulle nostre vite anche nel medio-lungo periodo.

L'emergenza sanitaria ha ovviamente avuto un impatto sulla operatività del Fondo e la stessa Assemblea di approvazione del bilancio avviene quest'anno in tempi e modalità diversi da quelli ordinari, stante anche la previsione della Circolare COVIP n. 1096 Fondo (v. oltre: fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Fatta questa necessaria premessa, è utile ricordare che MULTIFOND è un Fondo pensione interaziendale che rientra nella categoria dei Fondi pensione c.d. preesistenti (articolo 20 del d.lgs. 252/05). A MULTIFOND possono quindi aderire, su base volontaria, lavoratori dipendenti e Aziende in cui erano operanti forme pensionistiche complementari alla data di entrata in vigore del d.lgs. 124/93.

Scopo di MULTIFOND è di fornire, senza fini di lucro, prestazioni pensionistiche complementari alle pensioni erogate dal sistema obbligatorio di appartenenza in favore dei lavoratori Soci aventi diritto, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 252 del 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

L'attività del Fondo Pensione consiste nella raccolta dei contributi dovuti in base alle singole fonti istitutive aziendali (accordi collettivi o regolamenti aziendali) e nel contestuale loro investimento per garantire una prestazione pensionistica complementare ai Soci Beneficiari nei casi previsti dalla normativa.

Il bilancio al 31.12.2019 chiude con un disavanzo di € 8.510, contro un disavanzo di € 14.179 dell'esercizio precedente.

Questa situazione di tendenziale sbilancio, già nota agli Organi di amministrazione e controllo ed ai Delegati, è stata determinata dal progressivo aggravamento degli oneri amministrativi e gestionali a carico dei Fondi pensione, oneri a loro volta riconducibili alla crescita, nel corso degli anni, degli adempimenti normativi e regolamentari.

Occorre al riguardo preliminarmente considerare che il Fondo può contare su una capiente "riserva" creata dagli avanzi di esercizio accumulati negli anni passati (nei quali i costi operativi per il Fondo erano decisamente inferiori): questa circostanza consiglia di attingere alla suddetta riserva per coprire il disavanzo, peraltro contenuto, senza intervenire sull'importo della quota associativa.

In questa fase, appare quindi coerente con l'impostazione di cui sopra il rinvio della ridefinizione dell'assetto dei costi associativi al momento in cui saranno definiti con maggiore precisione gli oneri conseguenti all'adeguamento alla normativa c.d. IORP II

(recepita nel nostro ordinamento dal d.lgs. 147 del 13.12.18; per un maggior dettaglio su questo punto, si rimanda al successivo paragrafo “evoluzione del quadro normativo”).
Va infine sottolineato come l’incremento degli iscritti che si è verificato nel 2019 -e che ragionevolmente proseguirà anche nel 2020- vada sicuramente nel senso auspicato di rafforzamento del Fondo e di avvicinamento ad una situazione di equilibrio anche in presenza degli attuali parametri di costo.

Contribuzioni

Il flusso dei contributi dell’anno, al netto dei trasferimenti di riserva in entrata, risulta pari ad € 15.013.737, in crescita di oltre il 28% rispetto all’importo di € 11.677.981 dell’esercizio 2018.

È opportuno segnalare che, nell’anno, sono pervenuti trasferimenti in entrata per un importo totale pari ad € 71.675.778, contro € 18.238.343 pervenuti nell’anno 2018 (+292%). I trasferimenti in entrata si riferiscono essenzialmente all’associazione, con contestuale cessione della convenzione assicurativa, dei n. 691 dipendenti della Cooperativa Sacmi per € 70.859.968,76 con effetto 1/12/2019 (v. oltre: “nuove adesioni di Soci Ordinari e Beneficiari”).

Situazione iscritti

Al 31 dicembre 2019 risultano associate n. 81 società e n° 2.848 Soci Beneficiari (+24% rispetto al 2018); la ripartizione degli iscritti per sesso e fasce di età è la seguente:

| Fascia di età | Uomini | Donne | Totale | % |
|---------------|--------|--------|--------|---------|
| 20 - 30 | 7 | 4 | 11 | 0,39% |
| 30 - 40 | 141 | 34 | 175 | 6,14% |
| 40 - 50 | 611 | 229 | 840 | 29,49% |
| 50 - 60 | 1042 | 257 | 1299 | 45,61% |
| 60 - 67 | 338 | 49 | 387 | 13,59% |
| Oltre | 125 | 11 | 136 | 4,78% |
| Totale | 2264 | 584 | 2.848 | 100,00% |
| | 79,49% | 20,51% | | |

Dalla tabella emerge una forte prevalenza degli iscritti di sesso maschile, ben oltre il dato medio dei Fondi pensione preesistenti (64,1%); il dato della suddivisione per classi di età appare invece più vicino alla media del settore¹.

¹ Fonte: Relazione annuale COVIP 2018.

Investimenti in polizze vita previdenziali

Il patrimonio del Fondo investito in polizze vita previdenziali è pari ad € 297.731.419 (+33% rispetto al 2018). L'importo non tiene conto delle riserve destinate all'erogazione di rendite per € 14.837.115, indicate nei conti d'ordine (+15,6% rispetto al 2018).

Erogazioni

Nel corso del 2019 il Fondo ha erogato² :

- n. 40 prestazioni per un importo lordo di € 5.571.694, di cui n. 16 conversioni in rendita per € 2.309.013 (contro n. 29 prestazioni per un importo lordo di € 5.023.436, di cui n. 15 conversioni in rendita per € 1.277.541, nel 2018);
- n. 103 riscatti totali o parziali per un totale lordo di € 7.293.441 (contro n. 33 riscatti per un totale lordo di € 3.122.564 nel 2018);
- n. 40 erogazioni rendite integrative temporanee anticipate (RITA) per un lordo di € 928.141, nei confronti di n. 14 iscritti (contro n. 12 erogazioni di RITA, per un lordo di € 93.288, nei confronti di n. 6 iscritti, nel 2018);
- n. 82 anticipazioni per un lordo totale di € 1.962.420 (contro n. 80 anticipazioni per un lordo totale di € 2.227.284 nel 2018);
- n. 28 trasferimenti in uscita per un controvalore lordo di € 2.817.894 (contro n. 34 trasferimenti in uscita per un controvalore lordo di € 3.208.203 nel 2018).

Politica di gestione

Come previsto dallo Statuto sociale, la gestione dei contributi è esternalizzata: i contributi incassati sono oggetto di investimento esclusivamente in polizze vita a prestazioni rivalutabili, collegate ai rendimenti di Gestioni Separate, stipulate con la compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

La politica di investimento adottata per le Gestioni Separate è finalizzata al perseguimento della redditività, della sicurezza e della liquidità degli investimenti, ottimizzando il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenendo presente le garanzie offerte dai contratti collegati alle Gestioni Separate stesse. In particolare, le scelte di investimento vengono effettuate sulla base della durata media finanziaria delle obbligazioni e della distribuzione nel tempo dei flussi di cassa, al fine di mantenere una coerenza con le passività (analisi di duration matching e cash flow matching) ed un adeguato presidio dei minimi garantiti, attraverso attivi con un profilo di rischio e rendimento idoneo a tale scopo.

La composizione del portafoglio delle Gestioni Separate è principalmente costituita da investimenti nel comparto obbligazionario denominati in euro, emessi da entità sia pubbliche (Stati Sovrani, Enti Sovranazionali) sia private (finanziari e non finanziari). È possibile inserire in portafoglio strumenti del mercato monetario (liquidità, pronti/contro termine, OICR monetari, etc.) e rimane aperta la possibilità di investire in titoli di capitale, principalmente quotati su mercati regolamentati, quote di OICR di natura azionaria e investimenti di natura immobiliare, sia diretti sia tramite strumenti quali quote di OICR. In via residuale è prevista la possibilità di investire in strumenti alternativi, quali azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi

² Importi esposti al netto dell'imposta sostitutiva

mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, nonché fondi riservati e speculativi. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o gestione efficace. La Gestione separata può infine comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Società.

L'operatività in Titoli di Stato da parte del Gestore assicurativo si è concentrata, nel corso del 2019, sull'analisi di valore relativo tra le diverse scadenze della curva dei rendimenti e dei principali emittenti di debito sovrano europei. Sfruttando occasioni generate da differenti fasi di mercato, si sono operate vendite di titoli di Stato spagnoli e portoghesi, con riacquisti in parte di titoli italiani. In merito alle scadenze, l'operatività ha interessato l'intera curva dei rendimenti europei, con prevalenza dei tratti medio lunghi, su scadenze coerenti con la struttura dei passivi. Per accrescere la diversificazione e le opportunità di ottimizzazione dei rendimenti del portafoglio, si è anche investito anche in enti pubblici spagnoli, attraverso emissioni sotto forma di loan. L'esposizione complessiva a questa asset class è aumentata rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia una diminuzione dell'esposizione complessiva, con una rotazione di portafoglio che ha privilegiato il posizionamento ad emittenti del settore corporate non finanziari rispetto a quelli finanziari.

Il peso della componente azionaria è complessivamente diminuito nel corso dell'anno, per quanto all'interno di tale categoria di investimenti sia stata inserita una componente di fondi immobiliari, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

Il peso della componente di investimenti alternativi, nel corso dell'anno, è stato incrementato; in particolare sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

Tutte le convenzioni assicurative prevedono forme di protezione del capitale e rendimento minimo garantito: dal confronto rispetto ai comparti garantiti dei Fondi pensione negoziali, emerge che il rendimento delle Gestioni Separate cui sono collegate le suddette polizze vita è stato superiore sia nel singolo esercizio 2019 che nel raffronto con le medie degli ultimi 2-3-5-10 anni ³.

La Funzione Finanza del Fondo svolge una funzione di controllo della gestione, anche attraverso specifici incontri periodici con il Gestore assicurativo, verificando i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di mercato e relazionando periodicamente il Consiglio di Amministrazione.

Regime fiscale

Il Fondo Pensione è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta (art. 17 del D. Lgs. n. 252/2005).

Per i redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati, la base imponibile della predetta imposta è abbattuta al 62,5%, cioè nei limiti del rapporto tra 12,5% e 20% (art. 1, comma 622, della legge n. 190/2014).

Considerato che le Gestioni Separate cui sono collegate le convenzioni stipulate dal Fondo investono in maniera rilevante in quest'ultima categoria, la tassazione effettiva sul risultato maturato nel 2019 è pertanto compresa tra il 13,16% ed il 15,62%.

³ Fonte: "La previdenza complementare - principali dati statistici - dicembre 2019" pubblicati da COVIP

Segnalazioni statistiche e di vigilanza dei Fondi Pensione

Le segnalazioni per l'anno 2019 sono avvenute mediante piattaforma Infostat nel rispetto dei termini previsti dalla normativa in vigore. Si segnala, in particolare, che dalle stesse segnalazioni non emerge alcun reclamo nel corso del 2019.

Nuove adesioni di Soci Ordinari e Beneficiari

Nel corso del 2019, sulla base della modifica delle rispettive fonti istitutive aziendali, MULTIFOND è stato individuato come lo strumento di applicazione del regime di previdenza complementare di:

- SACMI IMOLA S.C.
- IRCCS Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar (VR)

Più in particolare:

- le adesioni a MULTIFOND della Cooperativa e dei lavoratori iscritti al cessato Fondo pensione aziendale SACMI, realizzate sulla base della modifica al Regolamento aziendale del giorno 11.9.19, si sono perfezionate a inizio dicembre del 2019 (per un totale di 691 nuovi Soci Beneficiari);
- sono invece ancora in fase di svolgimento le operazioni per il trasferimento/liquidazione degli iscritti al cessato Fondo pensione aziendale dell'Ospedale di Negrar, operazioni che sono iniziate a seguito della sigla dell'accordo collettivo aziendale del 19.12.19. Allo stato attuale, stante anche il rallentamento causato dall'emergenza COVID che ha visto l'Ospedale in prima linea, si può ragionevolmente ritenere che esse avranno termine entro il terzo trimestre dell'anno in corso; la domanda di adesione in qualità di Socio Ordinario della Direzione dell'Ospedale è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione in data 13.2.2020.

Si segnala infine che, a seguito di un processo di fusione per incorporazione e della conseguente modifica dei contratti collettivi di lavoro applicati ai propri dipendenti, il Socio Ordinario Banca di Viterbo (oggi Banca Lazio Nord) con effetto 1.1.19 ha cessato ogni contribuzione a MULTIFOND. A seguito della perdita dei requisiti di partecipazione, n. 81 dipendenti della Banca hanno richiesto il riscatto "volontario" o il trasferimento della posizione nel corso del 2019, interrompendo così il proprio rapporto di iscrizione a MULTIFOND.

Costituzione della Assemblea dei Delegati

Il giorno 8 maggio 2019, in seconda convocazione, si è riunita per la prima volta la neo costituita Assemblea dei Delegati, eletti sulla base del Regolamento Elettorale del Fondo in rappresentanza dei Soci Ordinari e Beneficiari, nel rispetto dei principi di pariteticità e bilateralità previsti dalla normativa.

La costituzione della Assemblea dei Delegati ha quindi coronato un lungo processo che aveva avuto suo inizio già nel corso del 2018 con la modifica dello Statuto. Si tratta di un passaggio fondamentale nella storia di MULTIFOND e che era tra gli obiettivi principali che il Consiglio di Amministrazione si era posto nel corso del proprio mandato.

I Delegati eletti nel 2019 resteranno in carica per un triennio, secondo le previsioni dello Statuto.

Modifiche statutarie

Nella seduta del 15 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha adeguato i commi 3 e 7 dell'articolo 17 dello Statuto, modificandoli in base alle indicazioni ricevute da COVIP con comunicazione in data 7.2.19. Tali modifiche, comunicate a COVIP secondo le prescritte modalità, sono già state portate a conoscenza dell'Assemblea dei Delegati nel corso della seduta del giorno 8.5.19.

Evoluzione del quadro normativo

In data 1.2.19 è entrato in vigore, come già portato a conoscenza dei Delegati nell'ultima Assemblea, il Decreto Legislativo n. 147 del 13 dicembre 2018 (di attuazione della Direttiva UE 2016/2341 – c.d. IORP II) che ha previsto una complessiva revisione del D.lgs. 252/05.

Il Decreto prevede l'emanazione di una corposa regolamentazione attuativa da parte del Ministero del Lavoro e della COVIP che ha pertanto posto in pubblica consultazione, nel corso del 2019, diversi documenti:

- le Direttive generali alle forme pensionistiche complementari,
- gli Schemi di statuto dei fondi pensione negoziali e gli Schemi di regolamento dei fondi pensione aperti e dei PIP,
- le Procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche di statuti e regolamenti e all'attività transfrontaliera,
- le Procedure sanzionatorie di propria competenza.

In previsione di una rapida emanazione delle suddette regolamentazioni, il Consiglio di Amministrazione ha iniziato, nel corso del 2019, una analisi dei loro possibili impatti, predisponendo le bozze di alcune Politiche (in particolare, in materia di esternalizzazioni e di remunerazione) e di altri documenti di analisi ed indirizzo dei processi operativi-gestionali, da completare sulla base dei testi definitivi della Commissione.

Con comunicazione del 20.12.19 (tempestivamente trasmessa ai Delegati), la stessa COVIP ha però informato di aver “ritenuto preferibile completare il percorso di adozione dei documenti da porre in pubblica consultazione prima di procedere all'emanazione finale dei singoli atti, al fine di disporre di un quadro complessivo, utile anche in ragione delle evidenti interconnessioni tra i diversi provvedimenti”.

Nell'ottica di cui sopra, la COVIP ha posto successivamente in pubblica consultazione, con scadenza 15.5.20, anche lo Schema delle 'Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza'.

Allo stato attuale, non sono prevedibili con ragionevole certezza i tempi di effettivo completamento del quadro regolamentare: il verificarsi dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 potrebbe infatti verosimilmente avere come effetto l'ulteriore procrastinamento (oltre il 2020) del termine del processo di adeguamento.

Si segnala che l'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019, di attuazione della Direttiva europea n. 2017/828 ha introdotto, in tema di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, il nuovo articolo 6-bis “Trasparenza degli investitori istituzionali” all'interno del D.lgs. 252/05.

Si segnala infine che il 23 agosto 2019 è terminato il periodo di vigenza del decreto legge n 189 del 2016 (convertito nella legge 229/2016) che prevedeva deroghe ai requisiti per l'accesso alle anticipazioni dei Fondi pensione a favore degli iscritti residenti nei comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto del 2016.

Relazione attuariale sulle prestazioni differenziate per genere

Con la Deliberazione COVIP del 22 maggio 2019 sono state adottate le “Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne nelle forme pensionistiche complementari collettive”, in sostituzione di quelle di cui alla Deliberazione COVIP del 21 settembre 2011.

Tali Disposizioni - in armonia con quanto disposto dall’art. 30-bis del D.lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) - hanno introdotto l’obbligo anche per i Fondi pensione complementari di inviare alla COVIP una relazione redatta da un attuario, attestante che le prestazioni differenziate trovano fondamento su dati attuariali affidabili, pertinenti e accurati.

In ottemperanza a quanto prescritto, la predetta relazione è stata inviata da MULTIFOND in data 18 settembre 2019.

Prestazioni per premorienza

Si segnala che ad ottobre 2019 la COVIP, in risposta ad un quesito ad altro Fondo pensione preesistente, ha specificato come “non sia più possibile stipulare convenzioni assicurative che prevedono la differenziazione della posizione individuale relativamente alle varie prestazioni erogate” e come tale Fondo avrebbe dovuto conformarsi a questa previsione “relativamente ai nuovi versamenti contributivi ovvero, al più tardi, in sede di rinnovo della convenzione assicurativa in essere”, dando evidenza di questa situazione –nelle more dell’adeguamento- nelle comunicazioni periodiche agli iscritti.

La sopra descritta situazione non riguarda MULTIFOND in quanto le Convenzioni assicurative sono adeguate alla prescrizione di COVIP già da diversi anni; pur non essendo tenuto quindi, a stretto rigore letterale, ad alcuna comunicazione, MULTIFOND inserirà un paragrafo, nelle prossime comunicazioni annuali agli iscritti, per specificare che la possibile mancata coincidenza tra il “Valore della posizione” e la “Somma assicurata caso morte”, peraltro già nota agli interessati, è ancora conseguenza dell’adozione, in anni passati, di tariffe assicurative che differenziavano la prestazione in caso di vita rispetto a quella in caso di morte.

Fattori ESG

Il testo delle “Direttive generali” posto in pubblica consultazione da COVIP nel corso del 2019 sottolinea che “fattori ambientali, sociali e di governo societario (cosiddetti “fattori ESG”) ... si configurano come particolarmente significativi per la politica di investimento e i sistemi di gestione del rischio delle forme pensionistiche complementari...” e che, pertanto, “la normativa intende incoraggiare i fondi pensione ad adottare un approccio strategico e di lungo periodo per l’integrazione dei fattori ESG, in particolare, nella gestione dei rischi e nelle strategie di investimento”.

Si riportano di seguito le percentuali⁴ degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati agli investimenti di UnipolSai Assicurazioni, in base al Monitoraggio di Sostenibilità al 31 dicembre 2019 effettuato sugli attivi delle Gestioni Separate a cui sono collegate le prestazioni assicurative previste dalle Convenzioni stipulate da MULTIFOND:

⁴ Si precisa che sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti i titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni ed ETF – *Exchange Traded Fund*).

| Gestione Separata | % ESG |
|---------------------|---------------|
| FONDICOLL UnipolSai | 98,60% |
| FONDIVITA | 99,50% |
| FONDOVIVA MILANO | 100,00% |
| NUOVA PRESS | 98,40% |
| PRESS | 99,80% |
| PROGETTO PREVIDENZA | 100,00% |
| VITATTIVA | 99,20% |
| TOTALE | 98,90% |

Protezione dei dati personali

Nella seduta del giorno 8 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la “Politica in materia di protezione dei dati personali” che definisce, con riguardo alle esigenze di protezione dei dati personali nell’ambito dei trattamenti effettuati dal Fondo, il Modello organizzativo, il Modello operativo e il Modello architetture di riferimento. Il Consiglio ha contestualmente dato mandato al Delegato Privacy del Fondo di adottare tutte le opportune misure conseguenti all’adozione della suddetta politica.

Quota Associativa

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2019, ha stabilito, ai sensi dell’articolo 20 dello Statuto, l’ammontare delle quote associative per l’anno 2020:

- Azienda Socio Ordinario: Euro 100,00;
- Lavoratore Socio Beneficiario: Euro 22,00 per le aziende fino a 15 dipendenti ed euro 20,00 per le aziende oltre i 15 dipendenti;
- Socio Beneficiario non più alle dipendenze, che prosegue la contribuzione: Euro 22,00;
- con riferimento alle posizioni degli associati “silenti” (posizioni attive ma non alimentate nel corso dell’anno da ulteriori contributi), un importo annuo pro capite pari a Euro 18,00 a titolo di “oneri di gestione”; tale importo verrà trattenuto in soluzione unica, nel mese di febbraio dell’anno successivo o al momento della liquidazione finale (pensionamento, riscatto).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

L’incremento del numero degli aderenti che è iniziato nel 2019 ha indotto il Consiglio di Amministrazione ad attivare, a fianco del (potenziato) supporto fornito dal Service amministrativo USSP, anche un contratto di collaborazione a diretto carico del Fondo. L’apertura di questa collaborazione, con effetto dal 10.2.20 per una durata iniziale di 5 mesi, era stata valutata anche come passo in direzione del necessario rafforzamento strutturale del Fondo in vista dell’adeguamento alla normativa IORP II, adeguamento che al momento della decisione era previsto come estremamente probabile già nel corso del 2020. La sopravvenuta emergenza sanitaria ha peraltro sospeso la collaborazione già dal successivo mese di marzo; la questione verrà ovviamente rivalutata dal Consiglio di Amministrazione in funzione del quadro generale che si andrà a verificare.

Come richiamato sopra, con la Circolare 1096 dell' 11.3.20, la COVIP ha fornito alcune indicazioni alle forme pensionistiche complementari in merito alla gestione della fase emergenziale, autorizzandole -tra l'altro- a svolgere le riunioni dell'Organo di amministrazione anche mediante mezzi di audio/video comunicazione senza la necessaria compresenza fisica del Presidente e del Segretario della riunione ed a procrastinare al 30 giugno il termine per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio.

La più volte richiamata emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus ha causato la necessità della chiusura degli uffici del Fondo. L'operatività di MULTIFOND è stata così garantita, a far data dal 31.3.20, esclusivamente mediante modalità di "lavoro agile": aziende associate e lavoratori iscritti hanno quindi potuto contattare la Segreteria del Fondo tramite posta elettronica / PEC. Seppure con qualche inevitabile rallentamento (dovuto anche al ricorso, da parte del Gestore assicurativo, a procedure di smaltimento delle ferie arretrate), le operazioni di investimento dei contributi e di liquidazione delle prestazioni (compresi anticipazioni e riscatti) sono proseguite senza soluzione di continuità da remoto, così come quelle di assistenza ai Soci. Non si sono quindi verificati episodi di particolare criticità; l'esperienza "sul campo" accumulata nel corso di questi mesi sarà comunque particolarmente utile nel perfezionamento del "contingency plan" da adottare ai sensi della normativa IORP II.

Proposte da sottoporre all'assemblea

Signore Delegate, Signori Delegati,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31/12/2019, così come da noi redatto, che chiude con un disavanzo di € 8.510,00 proponendovi di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo di corrispondente parte del patrimonio del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Mauro Quercioli

STATO PATRIMONIALE

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|-------------|-------------|
| ATTIVITA' | | |
| Investimenti in gestione | 297.731.419 | 223.748.712 |
| 1) Polizza vita | 297.731.419 | 223.748.712 |
| Attività gestione amministrativa | 1.401.132 | 1.848.435 |
| 1) Depositi bancari | 1.147.642 | 1.299.265 |
| 2) Immobilizzazioni Immateriali | 1.323 | 1.527 |
| 3) Immobilizzazioni materiali | 269 | 538 |
| 4) Crediti verso soci | 1.825 | 244 |
| 5) Crediti verso assicuratori | 92.044 | 392.732 |
| 6) Crediti verario | 590 | - |
| 7) Crediti diversi | 652 | 652 |
| 8) Polizza di capitalizzazione | 156.554 | 153.244 |
| 9) Risconti attivi | 233 | 233 |
| TOTALE ATTIVITA' | 299.132.551 | 225.597.147 |

MULTIFOND
STATO PATRIMONIALE

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|-------------|-------------|
| PASSIVITA' | | |
| Passività della gestione previdenziale | 0 | (106.497) |
| 1) Debiti della gestione previdenziale | 0 | (106.497) |
| Passività della gestione amministrativa | (1.124.485) | (1.456.781) |
| 1) Debiti della gestione amministrativa | (25.402) | (301.840) |
| 2) Imposta sostitutiva | (943.576) | (952.497) |
| 3) Ritenute Irpef | (152.638) | (198.615) |
| 4) Debiti v/enti previdenziali | (480) | (1.440) |
| 5) Fondo per debiti iscritti silenti | (2.389) | (2.389) |
| TOTALE PASSIVITA' | (1.124.485) | (1.563.278) |
| Attivo netto destinato alle prestazioni | 298.008.066 | 224.033.869 |
| Avanzo esercizi precedenti | (285.157) | (299.336) |
| Disavanzo dell'esercizio | 8.510 | 14.179 |
| TOTALE ATTIVO NETTO DESTINATO A POLIZZA VITA | 297.731.419 | 223.748.712 |
| CONTI D'ORDINE | 14.837.115 | 12.828.471 |

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Saldo della gestione previdenziale | <u>68.118.470</u> | <u>16.241.549</u> |
| 1) Contributi per le prestazioni | 15.013.737 | 11.677.981 |
| 2) Trasferimenti in entrata | 71.675.778 | 18.238.343 |
| 3) Anticipazioni | - 1.962.420 | - 2.227.284 |
| 4) Trasferimenti in uscita e riscatti | - 10.111.335 | - 6.330.767 |
| 5) Erogazioni in forma di capitale | - 3.262.681 | - 3.745.895 |
| 6) Trasformazioni in rendita | - 2.309.013 | - 1.277.541 |
| 7) Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA) | - 925.596 | - 93.288 |
| Risultato della gestione finanziaria | <u>6.807.319</u> | <u>6.489.299</u> |
| 1) Rendimento polizze vita | 6.807.319 | 6.489.299 |
| Saldo della gestione amministrativa | <u>- 8.016</u> | <u>- 13.702</u> |
| 1) Quote associative | 35.216 | 35.303 |
| 2) Recupero oneri di gestione | 16.524 | 15.984 |
| 3) Rendimento polizza di capitalizzazione | 3.310 | 3.167 |
| 4) Interessi attivi bancari | 68 | 57 |
| 6) Sopravvenienze attive | 188 | 50 |
| 7) Servizi amministrativi di terzi | (33.538) | (31.891) |
| 8) Compensi per incarichi speciali | (12.000) | (12.000) |
| 9) Oneri Sociali | (640) | (1.920) |
| 10) Spese telefoniche | (2.061) | (1.637) |
| 11) Spese assistenza software e sito | (760) | (760) |
| 12) Oneri bancari | (1.299) | (993) |
| 13) Abbonamenti | 0 | (2.000) |
| 14) Oneri di vigilanza | (5.839) | (5.841) |
| 15) Polizza amministratori | (2.800) | (2.800) |
| 16) Spese societarie e varie | (1.417) | (6.960) |
| 17) Rimborsi spese di trasferta | (2.495) | 0 |
| 18) Ammortamenti | (473) | (473) |
| 19) Sopravvenienze passive | 0 | (988) |
| Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva | <u>74.917.773</u> | <u>22.717.146</u> |
| Imposta sostitutiva | <u>(943.576)</u> | <u>(952.497)</u> |
| Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | <u><u>73.974.197</u></u> | <u><u>21.764.649</u></u> |

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali

Il presente bilancio rappresenta la situazione patrimoniale ed economica del Fondo ed è costituito, in osservanza delle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota integrativa.

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal D. Lg n. 252/2005, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) relativa ai bilanci dei Fondi pensione, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale, nonché alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

La modalità di rappresentazione della gestione previdenziale, al fine di renderla maggiormente coerente con tale schema, espone nell'attivo il valore dell'investimento in polizze assicurative effettuato dal Fondo, comprensivo dei rendimenti maturati, e, nel passivo, l'impegno del Fondo nei confronti dei propri associati.

Nei conti d'ordine rimane evidenza della sola riserva matematica, comunicata dall'Assicuratore, relativa al montante dei capitali destinati alle prestazioni in rendita e costituita a fronte dell'impegno assunto dal medesimo, per l'erogazione di tali prestazioni.

Inoltre:

- la voce "polizze vita" comprende anche il valore delle appendici in via di emissione a fronte di premi già corrisposti dal Fondo;
- la voce "totale attivo destinato a polizza vita" iscritta nel passivo è stata analogamente determinata.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

- Gli impegni relativi alle polizze vita sottoscritte sono valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.
- Crediti: sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto dei fondi eventualmente stanziati.
- Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.
- Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono rappresentate al netto della relativa quota di ammortamento.
- Contributi per prestazioni: sono iscritti adottando il criterio di cassa.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione precedentemente adottati.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, è altresì redatto in unità di euro.

Di seguito commentiamo le voci del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2019.

ATTIVITA'

Investimenti in gestione **€ 297.731.419**

| | | |
|---|----------|--------------------|
| <i>Polizze vita</i> (2018 € 223.748.712) | € | 297.731.419 |
|---|----------|--------------------|

La voce si riferisce agli investimenti in polizze e rappresenta la riserva matematica al 31 dicembre 2019 comunicata dall'Assicuratore (al netto dell'imposta sostitutiva) relativa alle convenzioni assicurative stipulate ed incrementata dalle polizze ancora da ricevere sui premi già versati alla Compagnia. Tutte le polizze relative a premi versati nel 2019 risultano emesse dall'Assicuratore.

Attività della gestione amministrativa **€ 1.401.132**

| | | |
|---|----------|------------------|
| <i>Depositi bancari</i> (2018 € 1.299.265) | € | 1.147.642 |
|---|----------|------------------|

Trattasi delle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti accessi presso il Banco BPM, Agenzia di Firenze, comprensivo di interessi maturati alla data del 31/12/2019.

| | | |
|---|----------|--------------|
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> (2018 € 1.527) | € | 1.323 |
|---|----------|--------------|

Risultano così composte:

| | Marchio | Software gestionale | Spese sito web |
|-------------------------|---------|---------------------|----------------|
| Valore di acquisto | 3.668 | 10.800 | 10.080 |
| Precedenti ammortamenti | 2.141 | 10.800 | 10.080 |
| Amm.to dell'esercizio | 204 | | |
| Valore al 31.12.2019 | 1.323 | - | - |

Il valore del marchio risulta ammortizzato annualmente per un diciottesimo del costo. Il software gestionale e le spese per il sito web sono ammortizzate in cinque esercizi e risultano completamente ammortizzati.

| | | |
|---|----------|------------|
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> (2018 € 538) | € | 269 |
|---|----------|------------|

La voce si riferisce all'acquisto di una macchina elettronica nel maggio 2016 per un valore di € 1.345, esposta al netto dell'ammortamento all'aliquota del 20%, pari ad € 1.076.

La voce si riferisce inoltre anche alle macchine elettroniche acquistate nel corso dell'esercizio 2007, per l'importo di € 3.016, completamente ammortizzate.

| | | |
|--|----------|--------------|
| Crediti verso Soci (2018 € 244) | € | 1.825 |
|--|----------|--------------|

L'importo si riferisce alle quote associative ancora da incassare, riferibili all'anno 2019.

| | | |
|--|----------|---------------|
| Crediti verso assicuratori (2018 € 392.732) | € | 92.044 |
|--|----------|---------------|

L'importo si riferisce:

- all'imposta sostitutiva maturata per il 2019 ancora da incassare da UnipolSai Assicurazioni per € 74.732;
- all'importo relativo al recupero degli oneri di gestione sulle posizioni degli iscritti non più dipendenti e non versanti, per € 16.524;
- a quote associative riferite a iscritti non più dipendenti, che hanno versato contributi volontari per € 788.

Tutti i crediti risultano incassati alla data odierna.

| | | |
|---|----------|------------|
| Crediti diversi (2018 € 652) | € | 652 |
|---|----------|------------|

L'importo si riferisce a conguagli Irpef errati in sede di calcolo della liquidazione non ancora recuperati dagli anni precedenti.

| | | |
|--|----------|------------|
| Crediti verso Erario (2018 € 0) | € | 590 |
|--|----------|------------|

L'importo si riferisce al credito di Imposta Sostitutiva versata in eccedenza nel febbraio 2018 recuperato nel 2020.

| | | |
|--|----------|----------------|
| Polizza capitalizzazione premio unico (2018 €153.244) | € | 156.554 |
|--|----------|----------------|

Si riferisce all'investimento di parte della liquidità presente nel conto corrente bancario, deliberato dal C.d.A. nell'anno 2017, in una polizza di capitalizzazione a premio unico "Investimento Capital", stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

| | | |
|---|----------|------------|
| Risconti attivi (2018 € 233) | € | 233 |
|---|----------|------------|

Si riferiscono a spese di competenza dell'esercizio successivo, relativi alla polizza r.c. degli amministratori e dei sindaci.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale € **0**

| | | |
|---|---|----------|
| <i>Debiti della gestione previdenziale</i> <i>(2018 € 106.497)</i> | € | 0 |
|---|---|----------|

Si riferiva a due posizioni relative alla quota di appartenenza ad eredi in età minorile, di cui uno per l'importo di € 37.321,69, liquidato in data 7 gennaio 2019 e l'altro per l'importo di € 69.175,12, liquidato in data 18 giugno 2019.

Passività della gestione amministrativa € **1.124.485**

| | | |
|--|---|---------------|
| <i>Debiti della gestione amministrativa</i> <i>(2018 € 301.840)</i> | € | 25.402 |
|--|---|---------------|

L'importo si riferisce:

- € 9.796 al debito verso la società UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l., per la gestione amministrativa dei contributi. La relativa fattura è stata pagata in data 24/1/2020

debiti verso fornitori per fatture da ricevere

- € 354 al debito verso TIM per spese telefoniche. Il fornitore è stato pagato in data 13/2/2020;
- € 700 verso l'ing. Paolo Bertocci per la manutenzione del sito internet;

debiti verso assicuratori per premi da versare

- € 12.950 per premi relativi a contributi incassati in dicembre versati all'assicuratore nel mese di gennaio 2020.

debiti verso assicuratori per imposta sostitutiva

- € 590 per imposta sostitutiva versata al Fondo in eccedenza da restituire alla Compagnia

debiti verso altri

- € 1.012 per spese di trasferta verso i Consiglieri, saldate nel gennaio 2020.

| | | |
|--|---|----------------|
| <i>Debiti per imposta sostitutiva</i> <i>(2018 € 952.497)</i> | € | 943.576 |
|--|---|----------------|

La cifra esposta in bilancio, è riferita al debito per l'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2019, pagata nel mese di febbraio 2020.

| | | |
|---|----------|----------------|
| Debiti per ritenute Irpef (2018 € 198.615) | € | 152.638 |
|---|----------|----------------|

L'importo si riferisce al debito per ritenute di competenza del mese di dicembre 2019, pagate nel mese di gennaio 2020.

| | | |
|---|----------|------------|
| Debiti v/enti previdenziali (2018 € 1.440) | € | 480 |
|---|----------|------------|

L'importo si riferisce al debito per contributi INPS relativi ai compensi dovuti al Responsabile del Comitato Finanza, versati in data 16 gennaio 2020.

| | | |
|---|----------|--------------|
| Fondo per debiti iscritti silenti (2018 € 2.389) | € | 2.389 |
|---|----------|--------------|

L'importo, al netto dell'imposta sostitutiva, si riferisce alla somma ricevuta dal Fondo Richemont relativa a n. 4 posizioni non rintracciabili.

Attivo netto destinato alle prestazioni € 298.008.066

è così composto:

| | |
|---------------------------------------|-------------|
| Avanzo esercizi precedenti | 285.157 |
| Disavanzo dell'esercizio | 8.510 |
| Attivo netto destinato a polizze vita | 297.731.419 |

| | | |
|---|----------|-------------------|
| Conti d'ordine (2018 € 12.828.471) | € | 14.837.115 |
|---|----------|-------------------|

Tra i conti d'ordine è stato inserito l'ammontare della riserva matematica comunicata dall'assicuratore, relativa al montante dei capitali destinati al pagamento delle rendite per prestazioni previdenziali.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale **€ 68.118.470**

è così composto:

- *Contributi per le prestazioni* € 15.013.737

I contributi di competenza dell'esercizio, si compongono per € 14.913.104 a contributi versati dalle aziende associate e per € 100.633 a contributi volontari versati al Fondo direttamente dal Socio iscritto.
- *Trasferimenti in entrata* € 71.675.778

La voce, per l'importo pari ad € 70.859.969, si riferisce alla riserva matematica relativa alle n. 691 posizioni collegate alla cessione di contratto della convenzione n. 156/343 a contraenza Fondo Pensione Sacmi a decorrere dal 1 dicembre 2019.
- *Anticipazioni* € (1.962.420)
- *Trasferimenti in uscita e riscatti* € (10.111.335)
- *Erogazioni in forma di capitale* € (3.262.681)
- *Trasformazioni in rendita* € (2.309.013)
- *Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA)* € (925.596)

Risultato della gestione finanziaria **€ 6.807.319**

Il risultato derivante dalla gestione finanziaria dei contributi risulta positivo e rappresenta il rendimento delle polizze vita stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Saldo della gestione amministrativa **€ - 8.016**

è così composto:

- Quote associative* € 35.216

L'importo si riferisce alle quote associative di competenza dell'anno 2019.
- Recupero oneri di gestione* € 16.524

L'importo si riferisce al recupero degli oneri di gestione relativo alle posizioni di iscritti non più dipendenti e non versanti contributi, recuperati tramite il Gestore assicurativo, con trattenuta diretta sulla riserva maturata.

| | | |
|--|---|----------|
| <i>Rendimento polizza di capitalizzazione</i> | € | 3.310 |
| L'importo si riferisce al rendimento ottenuto dall'investimento in polizza, per l'intero anno 2019, calcolato in base al rendimento del 3,37% della Gestione separata Fondicoll UnipolSai, al netto delle commissioni. | | |
| <i>Interessi attivi bancari</i> | € | 68 |
| L'importo si riferisce agli interessi attivi calcolati sui conti correnti aperti presso il Banco BPM al 31 dicembre 2019. | | |
| <i>Sopravvenienze attive</i> | € | 188 |
| L'importo si riferisce: per € 28 alla differenza sulla previsione di premi nel bilancio 2018, e per € 160 alla eccedenza su recupero oneri di gestione per iscritti non versanti relativi al 2018. | | |
| <i>Servizi amministrativi di terzi</i> | € | (33.538) |
| L'importo si riferisce al contratto stipulato con la società UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l. per la gestione tecnica delle singole posizioni e la gestione amministrativa del Fondo. | | |
| <i>Compensi per incarichi speciali</i> | € | (12.000) |
| L'importo si riferisce al compenso per incarico speciale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, a favore del Presidente, pari a Euro 8.000,00 annui, e a favore del Responsabile Finanza pari a Euro 4.000,00 annui. | | |
| <i>Oneri sociali</i> | € | (640) |
| L'importo si riferisce ai contributi INPS relativi ai compensi per incarichi speciali a favore del Responsabile Finanza. | | |
| <i>Spese telefoniche</i> | € | (2.061) |
| <i>Spese assistenza software e sito</i> | € | (760) |
| <i>Oneri bancari</i> | € | (1.299) |
| <i>Oneri di vigilanza</i> | € | (5.839) |
| <i>Polizza rc amministratori</i> | € | (2.800) |
| <i>Spese societarie e varie</i> | € | (1.417) |
| Si riferiscono, per l'importo di € 452, alle spese sostenute per le modifiche statutarie in merito alla votazione dell'assemblea dei delegati 2019, per l'importo di € 500 alle spese per la vidimazione di libri sociali, il residuo a spese di rappresentanza. | | |
| <i>Rimborsi spese di trasferta</i> | € | (2.495) |
| Si riferiscono al rimborso delle spese di trasferta dei Consiglieri | | |
| <i>Ammortamenti</i> | € | (473) |

Imposta sostitutiva **€ (943.576)**

Si riferisce alla imposta sostitutiva trattenuta dalla Compagnia sulla rivalutazione attribuita alle convenzioni nell'anno 2019, oltre a quella accantonata per le erogazioni avvenute nel corso dell'anno, nonché all'imposta applicata sugli interessi attivi maturati sul c/c n. 243652 acceso presso il Banco BPM agenzia di Firenze e sul rendimento ottenuto dall'investimento in una polizza a capitalizzazione a premio unico.

Firenze, 22 maggio 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Mauro Quercioli